Biodiversità nell'area di Monte Cimone nel contesto dei cambiamenti climatici Metodi di studio, situazione attuale e prospettive

Rifugio Esperia (1.500 m) - Osservatorio CNR "O. Vittori" (2.165 m)
Monte Cimone - Appennino settentrionale
dal 14 al 18 luglio 2025

Riservata a laureati, laureandi o studenti in discipline naturalistiche

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Dipartimento di Scienze
Chimiche e Geologiche**

Museo Civico di
Ecologia e Storia Naturale
Marano sul Panaro (MO)

Finalità

Mediante un approccio multidisciplinare, si intende offrire ai partecipanti un'ampia panoramica sullo stato di conservazione della biodiversità vegetale e animale, il loro ruolo negli ecosistemi altomontani in uno scenario di cambiamenti climatici. Attraverso lezioni frontali presso il Rifugio Esperia, presso l'Osservatorio CNR "O. Vittori" e attività pratiche in ambiente sul Monte Cimone, i corsisti avranno la possibilità di conoscere:

- le principali tecniche di studio sulla struttura e composizione dell'atmosfera terrestre, sulla meteorologia e sulla variabilità e cambiamenti del clima.
- le principali tecniche di studio della biodiversità vegetale negli ecosistemi altomontani, con riferimento al contesto dell'Appennino modenese,
- le principali tecniche di osservazione e studio della biodiversità animale nel contesto dell'area del Monte Cimone.

Questo bagaglio di conoscenze consentirà ai corsisti di monitorare lo stato di conservazione degli ecosistemi altomontani e di valutare i servizi ecosistemici da essi forniti.

Argomenti affrontati e Docenti

- *Flora vascolare e vegetazione d'alta quota: definizioni, protocolli di campionamento, specie vegetali di interesse conservazionistico, valutazione dello stato di conservazione, ruolo dei giardini e/o orti botanici per la conservazione vegetale, attività sul campo* – a cura di Anna Maria Mercuri, Assunta Florenzano, UNIMORE, Giovanna Barbieri, Edoardo Pinotti, CSC-CAI
- *Le minacce alla biodiversità animale, metodi di monitoraggio delle comunità animali (vertebrati e invertebrati), attività pratiche in ambiente* – a cura di Matteo Del Zotto, Roberto Bertolani, Roberto Guidetti, Federica Frigeri, UNIMORE e Antonio Gelati, Giordano Cerè, Museo Civico di Ecologia e Storia Naturale di Marano e Alessandro Boratto, CSC-CAI.
- *Aspetti geomorfologici dell'area di Monte Cimone e pedodiversità e servizi ecosistemici del suolo in ambiente montano* – a cura di Paola Coratza, UNIMORE e William Trenti, UNIBO.
- *I cambiamenti climatici: effetti sul bacino del Mediterraneo e in alta quota. Misure ambientali dei gas effetto serra* – a cura di Angela Marinoni, Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del CNR.
- *Ambiente notturno, inquinamento luminoso e biodiversità* – a cura di Francesco Menezzuzo, Istituto per la BioEconomia del CNR.
- *Il progetto "Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente"* – a cura di Claudio Biondi e Giovanni Margheritini, CSC-CAI.
- *Il ruolo dei Rifugi alpini CAI per un approccio consapevole alla montagna* – a cura di Marcello Borrone, CAI Struttura Operativa Rifugi e Opere Alpine.

Sede di svolgimento

La parte teorica del corso, i pernottamenti e i pasti si terranno presso il Rifugio Esperia. Le attività in natura si svolgeranno sul Monte Cimone e presso l'Osservatorio CNR "O.Vittori".

Posti disponibili

La Summer School è riservata ad un numero massimo di 12 corsisti e non sarà attivata nel caso il numero di iscritti fosse inferiore a 6.

Istruzioni

Gli interessati possono scaricare le istruzioni con le modalità di iscrizione, il costo e le ulteriori informazioni da <https://rifugisentinella.cai.cnr.it>